



Acqua potabile, vietati spreco e uso improprio



Per **limitare il consumo di acqua potabile per fini non domestici** su tutto il territorio comunale, è stata firmata un'ordinanza che ne vieta l'uso improprio. L'obiettivo è tutelare la risorsa idrica in un periodo caratterizzato da innalzamento delle temperature e scarsità di piogge.

Il provvedimento rimarrà in vigore fino alla fine di settembre e vieta l'utilizzo di acqua potabile per il riempimento di **vasche da giardino, fontane ornamentali e simili anche se dotate di impianto di riciclo dell'acqua, lavaggio di cortili e piazzali, innaffiamento di giardini e prati, lavaggio domestico di veicoli a motore, riempimento di piscine private.**

Sono naturalmente fatti salvi i divieti già disposti dalla normativa regionale vigente, tra i quali si ricordano il prelievo dagli idranti antincendio nelle strade per scopi diversi da quelli a cui sono destinati, il prelievo da fontane alimentate dall'acquedotto pubblico per usi diversi da quelli potabili e igienici, l'irrigazione di orti di superficie superiore a 500 mq.

Saranno eseguiti controlli da parte di Asl, Polizia Municipale, Publiacqua e tutti gli altri organi di vigilanza. In caso di accertata violazione dell'ordinanza saranno applicate sanzioni amministrative da un **minimo di 25** ad un **massimo di 500 euro**.

Il provvedimento invita anche ad adottare ogni accorgimento utile a garantire un risparmio di acqua, valido anche nei periodi di cessata crisi idrica, un comportamento virtuoso che limita costi e consumi della risorsa idrica. Si chiede pertanto ai cittadini di evitare di lasciare scorrere inutilmente l'acqua durante le operazioni di cucina e igieniche, di installare ai rubinetti miscelatori frangigetto e sistemi a doppio pulsante per gli sciacquoni dei bagni.

Tale provvedimento, richiesto anche da Publiacqua spa (gestore dell'acquedotto pubblico), è finalizzato a un corretto uso delle risorse naturali e del bene idrico come bene primario.

Una risorsa pubblica ed esauribile da salvaguardare da ogni spreco, specialmente durante la stagione secca.

[Scarica l'ordinanza](#)